

**Cortona** *I progetti di recupero sono stati presentati venerdì da Bonifiche Ferraresi*

# Per la prima Leopoldina a marzo la conclusione della ristrutturazione

► CORTONA

A marzo 2018 termineranno i lavori di ristrutturazione della prima Leopoldina che ospiterà il nuovo centro direzionale e l'innovativo polo di ricerca e lavorazione per le piante officinali di Bonifiche Ferraresi. Questo è emerso venerdì sera a Cortona durante la conferenza tenuta dalle Bonifiche Ferraresi e attinente alla presentazione della ristrutturazione della 14 Leopoldine che sono presenti nella proprietà Santa Caterina. Presenti all'incontro il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi; Federico Vecchioni, amministratore delegato di BF; Tania Salvi, vice sindaco di Cortona; Mario Agnelli, sindaco di Castiglion Fiorentino; Tulio Marcelli, presidente Coldiretti Toscana; Luca Severini, direttore regionale Isp Toscana - Umbria; Vittorio Moscatelli, amministratore delegato Ipi; Alberto Antolini, amministratore delegato di Ocrim e Paolo Tramonti, amministratore delegato di Bios Line. Il progetto è entrato nel vivo dopo l'approvazione, a fine dicembre 2017, da parte del consiglio di amministrazione di Bonifiche Ferraresi del conferimen-

to di tutti gli immobili di pregio di proprietà di Bonifiche Ferraresi che si trovano in provincia di Arezzo a una società, di nuova costituzione, denominata Leopoldine spa, che vede come unico azionista la società quotata BF spa (azionista di riferimento della società agricola Bonifiche Ferraresi). "Il progetto - ha sottolineato Federico Vecchioni, amministratore delegato di BF - ha come obiettivo il totale recupero e la valorizzazione dell'in-

tero patrimonio immobiliare della nostra società presente in Valdichiana, stabili di grandissimo valore sia architettonico sia paesaggistico". Contemporaneamente prosegue il recupero dell'intero complesso del Podere I Granai nei pressi del centro abitato di Fratta Santa Caterina. La Leopoldina ospiterà il nuovo centro direzionale dell'azienda Bonifiche Ferraresi che oltre ai nuovi uffici e aree meeting, vedrà anche la realizzazione di un innovativo laboratorio di ricerca e lavorazione dedicato alle piante officinali di circa 330 metri quadrati.

L'intervento prevede la ristrutturazione e il restauro conservativo dello stabile, con la creazione al primo piano della casa colonica dei locali da destinare agli uffici dell'azienda e la creazione di una sala meeting; la realizzazione del nuovo polo di ricerca e lavorazione per le piante officinali; la creazione di uno spazio, delimitato da superfici vetrate, di accoglienza e degustazione dei prodotti dell'azienda, all'interno dell'originario porticato coperto a vela, che risulterà aperto verso l'esterno. ◀

**Li.Ma.**

